

# COMUNE DI ALESSANDRIA

Analisi CAF – aggiornamento sullo sviluppo delle  
macro-azioni di miglioramento  
(Common Assessment Framework)

28 febbraio 2015

***1) Costituzione task force interdirezionale***

***3) Riorganizzazione della macchina comunale***

***6) Potenziamento del sistema di pianificazione e controlli***

Così come già riportato nel report precedente, nelle more della definizione dell'assetto permanente di un'apposita struttura organizzativa (dedita all'espletamento delle funzioni di programmazione e controllo manageriale - strategico, sulle partecipate, di gestione e di qualità), con deliberazione n.6 del 13/01/2015 la Giunta comunale, nell'approvare le linee di indirizzo inerenti alla riorganizzazione dei sistemi di programmazione e dei controlli dell'Ente, ha costituito un'unità di progetto (UdP), facente capo al Segretario Generale, a cui ha assegnato i seguenti compiti, da svolgersi entro il 31/12/2015:

- supporto all'Organo Esecutivo e all'Ufficio di Direzione nella predisposizione degli atti di revisione delle linee programmatiche di mandato, nella redazione della R.P.P. allegata al Bilancio di Previsione 2015, del P.E.G., del P.G.S. e del D.U.P. (pianificazione e programmazione);
- verifica dei risultati delle azioni amministrative;
- supporto al Segretario Generale, quale Presidente dell'Ufficio di Direzione, nell'espletamento delle funzioni di coordinamento dei vari soggetti attuatori delle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati (controllo sulle Partecipate, secondo le dettagliate modalità di svolgimento definite nel contesto del vigente Regolamento dei Controlli Interni).

L'insediamento della suddetta UdP è avvenuto mercoledì 11 febbraio; alla data del presente report non ci sono state altre riunioni.

In data 28/01/2015 (deliberazione G.C. n. 12), si è concluso l'iter che ha condotto all'approvazione definitiva del nuovo modello organizzativo dell'Ente (*Sviluppo organizzativo del Comune di Alessandria Macrostruttura e assetto delle funzioni*), con l'assegnazione contestuale dei contingenti di personale ai tre Servizi Autonomi (Avvocatura, Gabinetto del Sindaco e Polizia Locale) e alle otto Direzioni.

Con successiva determinazione dirigenziale n.106 del 10/02/2015, in attuazione della suddetta deliberazione, si è provveduto all'attribuzione provvisoria del personale alle strutture apicali (Segretario Generale, Servizio Autonomo Polizia Locale – diretto da un funzionario di vigilanza titolare di posizione organizzativa - e Direzioni), dando atto che, in assenza di un responsabile incaricato per i Servizi Autonomi *Gabinetto del Sindaco* e *Avvocatura*, gli stessi sono stati assegnati temporaneamente al Segretario Generale.

Con decreto sindacale n.18 del 27/02/2015, il Sindaco procedeva poi al *Conferimento dell'incarico temporaneo al Segretario Generale relativo al Nucleo Operativo Provvisorio*, vista la deliberazione di G.C. n. 55 del 24/02/2015 (non pubblicata, in quanto contenente atti giudiziari) con cui è stato deciso di sospendere, per le motivazioni ivi riportate, “la procedura di organizzazione del Servizio Autonomo Avvocatura, istituendo temporaneamente un Nucleo Operativo Provvisorio, con funzioni di:

- difesa delle ragioni dell'Ente avanti le Magistrature civili, penali, amministrative, tributarie, del lavoro e contabili ad Organi ed Uffici dell'Ente;
- consulenza legale ad Organi ed Uffici dell'Ente;
- attività di recupero crediti connessi all'esecuzione delle sentenze”.

Al Segretario Generale, coordinatore del suddetto Nucleo, è stato altresì affidato il compito di adeguare i procedimenti interni al Nucleo stesso per l'esercizio delle funzioni sopra indicate.

## ***2) Rivisitazione sistema delle partecipate***

*Gruppo A.M.A.G. S.p.A.*

*A.M.I.U. S.p.A. in fallimento*

*A.R.AL. S.p.A.*

*Consorzio di Bacino Alessandrino R.S.U. - CARSU (in fase di scioglimento ex L.R.n.7/2012)*

*A.M.A.G. S.p.a.* – Con apposita deliberazione (n.35 del 03/02/2015) la G.C. ha autorizzato l'assunzione di personale a tempo indeterminato da parte della società A.M.A.G. S.p.A.. Nello specifico, su richiesta motivata della società, la Giunta ha autorizzato l'assunzione del direttore della Divisione Ambientale di A.M.A.G. s.p.a., a cui è affidata anche la responsabilità di gestione della neo costituita A.M.A.G. Ambiente s.p.a., in applicazione della deroga prevista dalla deliberazione G.C. n. 365 del 16/12/2014 e nelle more della trasmissione del piano di razionalizzazione di cui alla medesima deliberazione.

I vertici della società, nel corso del mese di febbraio, hanno avviato un percorso di condivisione con i soci, tendente ad analizzare i vari scenari derivanti dall'adozione di diverse strategie societarie.

*A.M.A.G. Ambiente S.p.a.* - I vertici aziendali, in occasione di alcuni incontri pubblici tenutisi nel mese di febbraio, hanno dichiarato che il *piano industriale* (di cui, alla data del presente report, ancora non si dispone) prevede tre fasi: quella di *consolidamento* per l'esercizio in corso, quella intermedia (2016) di *riorganizzazione* e, infine, lo *sviluppo* nel 2017. Gli obiettivi enunciati prevedono "l'istituzione del servizio fuori cassonetto, la divisione della città in settori, ciascuno "presidiato" da un operatore ed il risanamento dell'azienda"; si prevede, altresì, un progressivo miglioramento della raccolta differenziata, non solo qualitativa ma anche quantitativa, per raggiungere la quota del 65% di differenziata prevista dalla legge nazionale.

*A.R.AL. S.p.a.* – Per il 27/02/2015 era stata convocata l'assemblea straordinaria della società. All'odg, in particolare, l'esame ed approvazione della situazione patrimoniale della società al 31/10/2014 (vedi all.n.6 al report CAF del 31/01/2015), i provvedimenti ai sensi dell'art.2447 del c.c. e le deliberazioni inerenti e conseguenti: azzeramento del capitale sociale per perdite e contestuale delibera di aumento del capitale sociale. L'Assemblea, ai sensi dell'art. 2374 del c.c. \*, è stata rinviata al 04/03/2015.

*\* art.2374 c.c.: I soci intervenuti che riuniscono un terzo del capitale rappresentato nell'assemblea, se dichiarano di non essere sufficientemente informati sugli oggetti posti in deliberazione, possono chiedere che l'assemblea sia rinviata a non oltre cinque giorni. Questo diritto non può esercitarsi che una sola volta per lo stesso oggetto.*

*CARSU:* l'assemblea consortile, riunitasi il 05/02/2015, ha deliberato di non aderire alla proposta transattiva della Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria (all.n.1). Nella stessa seduta sono poi stati eletti i componenti, di nomina consortile, del Comitato di Coordinamento di cui all'articolo 16bis dello statuto di A.M.A.G. Ambiente S.p.A. (all.n.2), nonché il membro del CdA della medesima società, di competenza del Consorzio (all.n.3).

***Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Atem 2*** – Richiamato integralmente quanto riportato nel contesto delle precedenti analisi, si rammenta la necessità del rispetto del termine perentorio imposto all'Atem 2 (di cui il Comune di Alessandria è capofila) per la pubblicazione del bando di gara inerente all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, alla data del presente report fissato ancora **all'11 marzo 2015.**

*A.T.M. S.p.A.*

Richiamato integralmente quanto riportato nel contesto delle precedenti analisi, a seguito della pubblicazione di apposito avviso (**vedi all.n.8 al report CAF del 31/01/2015**) per la raccolta di manifestazioni d'interesse a partecipare alla eventuale procedura per la ricerca di uno o più partner finanziari e/o industriali, ben sette aziende hanno presentato la loro candidatura. Si tratta della Lines di Pavia, dell'Asp di Asti con la GTT di Torino, della Tundo s.r.l. di Lecce, della Sarda Autolinee, della Svap di Aosta, della Vita S.p.A. di Arnad (AO) e dell'Arfea con Geloso Bus.

Intanto, l'Unità di Progetto costituita ad hoc per l'espletamento delle fasi propedeutiche alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio TPL, ha evidenziato quanto segue:

“Stante la dichiarata conformità dell'affidamento in essere formulata dal Consiglio comunale, e superato quindi il dubbio dell'eventuale cessazione di efficacia dello stesso a norma delle disposizioni normative vigenti, è stato necessario approfondire l'aspetto più strettamente connesso alla procedura di gara da espletare ed agli atti che dovevano esser predisposti.

Al riguardo va tuttavia preliminarmente considerato che il quadro normativo ha subito, dopo l'attribuzione degli obiettivi, ulteriori significative modificazioni, in quanto la legge di stabilità 2015, L. 23/12/2014 n.190, nell'apportare una serie di modifiche all'articolo 3-bis del DL 138/2011 convertito dalla legge 148/2011, ha ribadito che i servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete devono essere organizzati in bacini territoriali ottimali e omogenei, tali da consentire lo sfruttamento di sinergie ed economie di scala, superando l'attuale frammentazione delle gestioni. Unicamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei venivano demandate tutte le funzioni di organizzazione del servizio di trasporto pubblico locale, dalla scelta della forma di gestione, alla determinazione delle tariffe per l'utenza ed il relativo controllo. Tali bacini, e le modalità di adesione, definiti in un primo tempo dalla Regione, sono poi ancora stati modificati dalla l.r. 1/2015, modificativa della l.r. 1/2000 sul tpl. Tale innovazione normativa attribuisce altresì alla Provincia la gestione delle procedure di aggiudicazione dei servizi di trasporto pubblico locale, sia urbano che extraurbano, a livello di bacino, previa convenzione tra gli enti soggetti di delega ad esso afferenti e parere vincolante della Regione).

Alle incertezze connesse alle mutazioni del contesto normativo, si sono sommate:

- le difficoltà di reperimento di informazioni in sede regionale, dove si è riscontrata una certa confusione dovuta al recentissimo cambiamento della dirigenza e riorganizzazione degli uffici regionali competenti in materia di trasporti
- la difficoltà di reperimento dei dati necessari da parte dell'ATM.

In ragione di tali aspetti, e dell'esiguità del tempo disponibile, i passaggi indicati nelle 4 fasi dell'obiettivo (PEG 2014) – schematicamente riguardanti il programma triennale dei trasporti 2014/2016 e gara pubblica europea - hanno costituito un riferimento di lavoro per la

predisposizione di documentazione ed adempimenti necessari ad una procedura da riconsiderare alla luce del nuovo contesto normativo e delle nuove competenze assegnate in materia dalla Regione. Peraltro, va segnalato come da ricerche di ufficio e da indagini fatte presso i competenti uffici regionali, non risulta che la predisposizione degli atti indicati dall'obiettivo abbiano trovato completa formalizzazione in alcuno degli altri comuni piemontesi soggetti di delega ai trasporti".

#### ***4) Riqualificazione del personale***

Con deliberazione n. 45 del 17/02/2015 la G.C. ha approvato il Piano di Informatizzazione, ai sensi dell'art.24, c.3bis, del D.L. n.90/2014 cv. in L.n.114/2014 che, acquisite le necessarie risorse finanziarie, prevede altresì "lo sviluppo di un piano formativo finalizzato ad informare e aggiornare il personale, ponendo l'accento sugli obiettivi condivisi e rinforzando la base di conoscenze digitali per un utilizzo più cosciente ed evoluto della tecnologia".

#### ***5) Piano di razionalizzazione delle spese***

Con propria deliberazione n.46 del 17/02/2015 la Giunta Comunale ha ritenuto di dichiarare di pubblico interesse la proposta presentata in data 28/05/2014 dalla Società EGEA Produzioni e Teleriscaldamento S.r.l., avente ad oggetto la "Realizzazione di un sistema di teleriscaldamento nella città di Alessandria", ai sensi dell'art. 153 comma 19, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., individuando altresì la figura del responsabile del procedimento (al quale sono demandati tutti gli atti connessi e conseguenti alla deliberazione in oggetto) nel direttore delle infrastrutture.

La durata della concessione è pari a 60 anni. Per tutta la durata della convenzione il Concessionario si obbliga a garantire al Comune un canone di concessione comprensivo dell'indennità di disagio, che per il primo anno è determinato in €. 130.000. Detto canone verrà corrisposto sotto forma di manutenzione del verde cittadino o altre attività, fino alla concorrenza dell'importo indicato. Tali attività verranno eseguite direttamente dal Concessionario ovvero dallo stesso affidate a soggetti in possesso di idonei requisiti. L'importo del canone verrà annualmente aggiornato sulla base della variazione dell'indice ISTAT FOI.

*Si reputa utile acquisire la relazione tecnica redatta in fase istruttoria dai Direttori che hanno ritenuto fattibile "sotto i profili tecnici e finanziari" la proposta, tenuto altresì conto del possibile impatto che tale proposta potrebbe avere sul gruppo AMAG.*

## ***8) Documenti di Programmazione***

I Commissari OSL, in occasione della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, convocata in data 05.02.2015, hanno relazionato sulle attività di competenza, svolte dal momento del loro insediamento (settembre 2012).

Così come già evidenziato in alcuni report precedenti, approssimandosi la data di ultimazione delle operazioni di pagamento da parte dell'OSL, sarebbe opportuno acquisire preliminarmente una bozza del rendiconto della gestione liquidatoria, al fine di verificarne l'eventuale impatto sul bilancio dell'Ente, tenuto conto del fatto che il termine di approvazione per il 2015 sarà differito al 30 giugno p.v., così come deciso il 12/02/2015 in Conferenza Stato-Città, complice la tardiva emanazione del DPCM Fondo di solidarietà comunale e le elezioni comunali per molti territori.

Con deliberazione n.4/2015/NPR, la Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha definito le linee guida sull'armonizzazione dei sistemi contabili, con cui si sono forniti gli indirizzi per l'attività di controllo degli Organi di Revisione; le stesse linee guida costituiscono altresì uno strumento di orientamento per affrontare correttamente le operazioni propedeutiche all'adozione degli schemi di bilancio armonizzati (all.n.4).



**CITTA' DI ALESSANDRIA**

*Allegato n. 1*  
*Analisi CAF – Approfondimento a febbraio*

28 febbraio 2015

Centro Stampa Comunale



## CONSORZIO ALESSANDRINO DI BACINO PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

DELIBERAZIONE N. 2

**OGGETTO: Proposta transattiva della Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria ai sensi dell'art. 258 del D. Lgs. 267/200. Decisioni in merito**

L'anno duemilaquindici il giorno cinque del mese di febbraio alle ore 17,30 nella sala delle adunate del Consorzio si è riunita l'Assemblea Consortile in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato inviato in tempo utile a tutti i Comuni consorziati.

All'inizio della seduta, dei componenti di questa Assemblea sono presenti:

COMUNE DI ALESSANDRIA	ABONANTE Giorgio	ASSESSORE
COMUNE DI ALTAVILLA M.TO	ARROBBIO Massimo	SINDACO
COMUNE DI BASSIGNANA	GARAVELLI Francesco	CONSIGLIERE
COMUNE DI BERGAMASCO	ASSENTE	
COMUNE DI BORGORATTO	BIGOTTI Simone	SINDACO
COMUNE DI BOSCOMARENGO	CARUSO Marco	CONSIGLIERE
COMUNE DI CARENTINO	CELORIA Silvia	SINDACO
COMUNE DI CASALCERMELLI	FRANCESCO ZANINI	VICE SINDACO
COMUNE DI CASTELLETTO M.TO	BORASIO Paolo	SINDACO
COMUNE DI CASTELNUOVO B.DA	ASSENTE	
COMUNE DI CASTELSPINA	ASSENTE	
COMUNE DI CONZANO	ASSENTE	
COMUNE DI CUCCARO	ASSENTE	
COMUNE DI FELIZZANO	ASSENTE	
COMUNE DI FRASCARO	CIBERTI Pietro	SINDACO
COMUNE DI FRUGAROLO	VALDENASSI Martino Giovanni Pio	SINDACO
COMUNE DI FUBINE	ASSENTE	
COMUNE DI GAMALERO	ASSENTE	
COMUNE DI LU M.TO	FRONTEFRANCESCO Michele Filippo	SINDACO
COMUNE DI MASIO	AIRAUDO Giovanni	SINDACO
COMUNE DI MONTECASTELLO	PENNA Gianluca	SINDACO
COMUNE DI OVIGLIO	ASSENTE	
COMUNE DI PECETTO	BORTOLONI Andrea	SINDACO
COMUNE DI PIETRAMARAZZI	ASSENTE	
COMUNE DI PIOVERA	ASSENTE	
COMUNE DI QUARGNENTO	BENZI Luigi	SINDACO
COMUNE DI QUATTORDIO	VENEZIA Alessandro	SINDACO
COMUNE DI RIVARONE	ASSENTE	
COMUNE DI S. SALVATORE M.TO	GERMONIO Andrea	CONSIGLIERE
COMUNE DI SEZZADIO	ASSENTE	
COMUNE DI SOLERO	ASSENTE	
COMUNE DI VALENZA	SOSAN Paolo	VICE SINDACO

presenti n. 19 n. 207,5 quote rappresentate:

assenti n. 13

Constatata la presenza del numero legale dei componenti e delle quote di partecipazione, assume la Presidenza il Sig. Soban Paolo in qualità di Presidente dell'Assemblea, con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Paola Crescenzi invita i presenti a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

ENTRA il Sindaco di Solero alle ore 18,00.

**PARERE RESO AI SENSI DELL' ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 18/08/2000 N. 267 s.m.i.**

**Il Responsabile del Servizio finanziario del Consorzio di Bacino Alessandrino Dott. Gianluca Galati ha espresso, sulla presente deliberazione parere di regolarità tecnica e contabile favorevole.**

**Firmato Dott. Gianluca Galati**

**PREMESSO CHE:**

1. Comune di Alessandria con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61/182/278/1410M del 12/07/2012 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario. A seguito di ciò con Decreto del Presidente della Repubblica del 30.08.2012 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del Comune di Alessandria

2. Il Consorzio di Bacino con lettera prot. 3133 del 07/09/2012 ha presentato istanza di ammissione alla massa passiva del Comune di Alessandria per euro 4.168.103 relativi a crediti vantati per le annualità 2009-2011. A seguito di istruttoria e di chiarimenti forniti, con deliberazione n. 94 del 29 aprile 2014 della Commissione Straordinaria di Liquidazione, il Consorzio è stato ammesso alla massa passiva del Comune di Alessandria per euro 4.114.262 mentre la differenza non riconosciuta pari a euro 53.841 è risultata essere un credito di competenza del Comune di Alessandria per l'anno 2012.

3. La Commissione Straordinaria di Liquidazione con atto n. 167 del 5 luglio 2013 ha deliberato di proporre alla Giunta Comunale del Comune di Alessandria l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs. 267/2000 che al comma 3 prevede tra l'altro che l'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, che periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione

4. Il Comune con deliberazione della Giunta Comunale n. 206/1401M-322 ha quindi aderito alla proposta di procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti di cui all'art. 258 del D. Lgs. 267/2000.

5. In data 3 ottobre 2013 la Commissione Straordinaria di Liquidazione con deliberazione n. 233 ha fissato le percentuali di cui al richiamato art. 258 del D. Lgs. 267/2000 per il riconoscimento del credito in funzione della sua anzianità, prevedendo quanto segue:

- 40% per i crediti risalenti agli esercizi 2010 e 2011
- 50% per i crediti risalenti agli esercizi 2008 e 2009
- 60% per i crediti risalenti agli esercizi 2007 e precedenti.

6. Il 30 giugno 2014 con deliberazione n. 150 la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha dato quindi avvio alle proposte di transazione ai creditori per le istanze protocollate dalla n. 1 alla n. 16 (istanza del Consorzio iscritta agli atti della Commissione al protocollo 17).

7. Con lettera prot. 73028 del 10 dicembre 2014 la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha trasmesso al Consorzio di bacino la proposta di transazione accertando che il credito vantato dal Consorzio nei confronti del Comune di Alessandria al 31/12/2011 ammonta a euro 4.114.262. Ai sensi dell'art. 258, che prevede il pagamento di una somma variabile tra il 40% ed il 60% del debito in relazione all'anzianità dello stesso (fatta eccezione solamente per i crediti relativi a lavoro subordinato che vanno pagati per l'intero importo), la Commissione ha proposto in via transattiva e non negoziabile il pronto pagamento dell'importo di € 1.430.268,27 come da prospetto sotto riportato:

IMPORTO ISTANZA	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO TRANSABILE	PERCENTUALE	TOTALE
4.168.103,00	4.114.262,00		Al 60%	0,00
		478.923,00	Al 50%	239.461,50
		3.635.399,00	Al 40%	1.454.135,60
			Totale	1.693.597,10

			Debiti vs Comune	- 263.328,83
			Totale generale	1.430.268,27

L'accettazione della proposta transattiva, pari a euro 1.430.268,27, va espressa, secondo quanto riportato nella comunicazione della Commissione, a saldo ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo nei confronti della Commissione stessa e del Comune di Alessandria, con rinuncia espressa ad interessi, rivalutazione del credito ed accessori eventuali, nonché a tutte le azioni giudiziali ed esecutive, e spese relative, eventualmente intraprese per ottenere il pagamento del credito vantato.

8. Nella stessa nota prot 73028 del 10 dicembre 2014 è chiarito che la mancata accettazione della proposta transattiva comporta l'effettuazione degli accantonamenti di cui all'art. 258 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 nella misura del 50% dei crediti vantati e cioè pari a euro 2.057.131,00. In tale fattispecie la Commissione Straordinaria di Liquidazione procederà con l'inserimento del credito deliberato nel piano di estinzione da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Interno, senza la possibilità di corrispondere alcun acconto. Tali debiti ammessi, ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 267/2000, saranno pagati entro 20 giorni dalla notifica del decreto di approvazione del piano sino alla concorrenza ed in misura proporzionale alla massa attiva residua dopo il pagamento del totale dei debiti assistiti da privilegio. Per la parte dei debiti non coperti dalla massa attiva dovranno essere previsti nei futuri bilanci comunali i piani di impegno pluriennali con pagamenti dilazionati negli anni.

PRESO ATTO CHE Alla luce di quanto sopra illustrato gli scenari che potranno presentarsi sono:

1. Accettazione della proposta transattiva. L'accettazione della proposta transattiva comporterebbe il riconoscimento di un disavanzo di amministrazione pari a euro 2.157.336,07 determinato dalla riduzione dei residui attivi per euro 2.420.664,90 e dalla contestuale riduzione dei residui passivi per euro 263.328,83 (debiti verso il Comune di Alessandria iscritti nel bilancio del Consorzio – gestione residui). Ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 le misure necessarie a ripristinare il pareggio di bilancio dovrebbero essere adottate dall'Assemblea dei Sindaci utilizzando per l'anno in corso e per i successivi due anni le entrate di cui al comma 3 del suddetto articolo 193.
2. Mancata accettazione della proposta transattiva. Non accettando la proposta transattiva la Commissione Straordinaria di Liquidazione dovrà accantonare, ai sensi dell'art. 258 del D. Lgs. 267/2000 la somma di euro 2.057.131,00 pari al 50% del credito vantato. Per la parte dei debiti non coperti dalla massa attiva dovrebbero essere iscritti nei futuri bilanci comunali i piani di impegno pluriennali con pagamenti dilazionati negli anni.

Preso atto del parere negativo dei Revisori in merito all'accettazione della proposta di transazione presentata dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Alessandria, allegato alla presente, in cui, tra l'altro, si precisa che l'accettazione della proposta di transazione comporterebbe un potenziale danno erariale in capo al Consorzio con contestuale indebito arricchimento del Comune di Alessandria;

DATO atto che il Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ha espresso parere favorevole;

Con n. 20 voti favorevoli su 20 votanti

#### DELIBERA

- Di non accettare la proposta transattiva della Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria ai sensi dell'art. 258 del D. Lgs. 267/2000.
- Di trasmettere la presente alla Commissione straordinaria di liquidazione insediata presso il Comune di Alessandria ai fini dell'adempimento delle procedure previste nel d. Lgs. 267/2000 s.m.i.

IL PRESIDENTE  
DELL'ASSEMBLEA

F.TO PAOLO SOBAN  
\_\_\_\_\_

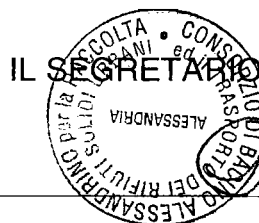
IL SEGRETARIO  
CONSORTILE

F.TO PAOLA CRESCENZI  
\_\_\_\_\_

---

Pubblicata all'Albo delle Pubblicazioni del Consorzio il 18 FEB. 2015 per 15 giorni

il 18 FEB. 2015



---

Per copia conforme

IL SEGRETARIO  
\_\_\_\_\_



**CITTA' DI ALESSANDRIA**

*Allegato n. 2*  
*Analisi CAF – Approfondimento a febbraio*

28 febbraio 2015

Centro Stampa Comunale

## CONSORZIO ALESSANDRINO DI BACINO PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

DELIBERAZIONE N. 3

### OGGETTO: Elezione dei membri del comitato di coordinamento di cui all'art. 16 bis dello Statuto di Amag Ambiente Spa

L'anno duemilaquindici il giorno cinque del mese di febbraio alle ore 17,30 nella sala delle adunate del Consorzio si è riunita l'Assemblea Consortile in sessione straordinaria ed in seduta pubblica.

L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato inviato in tempo utile a tutti i Comuni consorziati.

All'inizio della seduta, dei componenti di questa Assemblea sono presenti:

COMUNE DI ALESSANDRIA	ABONANTE Giorgio	ASSESSORE
COMUNE DI ALTAVILLA M.TO	ARROBBIO Massimo	SINDACO
COMUNE DI BASSIGNANA	GARAVELLI Francesco	CONSIGLIERE
COMUNE DI BERGAMASCO	ASSENTE	
COMUNE DI BORGORATTO	BIGOTTI Simone	SINDACO
COMUNE DI BOSCOMARENGO	CARUSO Marco	CONSIGLIERE
COMUNE DI CARENTINO	CELORIA Silvia	SINDACO
COMUNE DI CASALCERMELLI	FRANCESCO ZANINI	VICE SINDACO
COMUNE DI CASTELLETTO M.TO	BORASIO Paolo	SINDACO
COMUNE DI CASTELNUOVO B.DA	ASSENTE	
COMUNE DI CASTELSPINA	ASSENTE	
COMUNE DI CONZANO	ASSENTE	
COMUNE DI CUCCARO	ASSENTE	
COMUNE DI FELIZZANO	ASSENTE	
COMUNE DI FRASCARO	CIBERTI Pietro	SINDACO
COMUNE DI FRUGAROLO	VALDENASSI Martino Giovanni Pio	SINDACO
COMUNE DI FUBINE	ASSENTE	
COMUNE DI GAMALERO	ASSENTE	
COMUNE DI LU M.TO	FRONTEFRANCESCO Michele Filippo	SINDACO
COMUNE DI MASIO	AIRAUDO Giovanni	SINDACO
COMUNE DI MONTECASTELLO	PENNA Gianluca	SINDACO
COMUNE DI OVIGLIO	ARMANO Antonio	SINDACO
COMUNE DI PECETTO	BORTOLONI Andrea	SINDACO
COMUNE DI PIETRAMARAZZI	ASSENTE	
COMUNE DI PIOVERA	ASSENTE	
COMUNE DI QUARGNENTO	BENZI Luigi	SINDACO
COMUNE DI QUATTORDIO	VENEZIA Alessandro	SINDACO
COMUNE DI RIVARONE	ASSENTE	
COMUNE DI S. SALVATORE M.TO	GERMONIO Andrea	CONSIGLIERE
COMUNE DI SEZZADIO	ASSENTE	
COMUNE DI SOLERO	ERCOLE Giovanni	SINDACO
COMUNE DI VALENZA	SOSAN Paolo	VICE SINDACO

presenti n. 20 n. 212,5 quote rappresentate:

assenti n. 12

Constatata la presenza del numero legale dei componenti e delle quote di partecipazione, assume la Presidenza il Sig. Soban Paolo in qualità di Presidente dell'Assemblea, con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Paola Crescenzi invita i presenti a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

**PARERE RESO AI SENSI DELL' ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 18/08/2000 N. 267 s.m.i.**

**Il Responsabile del Servizio finanziario del Consorzio di Bacino Alessandrino Dott. Gianluca Galati ha espresso, sulla presente deliberazione parere di regolarità tecnica favorevole.**

**Firmato Dott. Gianluca Galati**

---

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 11 del 19/11/2014 esecutiva, con cui, a seguito del fallimento della società AMIU Spa di Alessandria, affidataria, in "house providing" del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani di Alessandria, Altavilla, Bergamasco, Casal Cermelli, Castelnuovo B.da, Cuccaro, Frugarolo, Gamalero, Lu M.to, Oviglio, Pietra Marazzi, Quargnento, Quattordio, Solero, Sezzadio, Castelspina, Bosco Marengo, Montecastello, Borgoratto, Conzano, Felizzano, Frascaro, Carentino, Fubine e Masio, si è deliberato di procedere all'acquisto di tante azioni che rappresentino il 20% del capitale sociale di AMAG Ambiente Spa con sede in Alessandria, al fine, successivamente, di affidare alla stessa "in house providing", il servizio de quo relativo ai succitati Comuni;
- Richiamata la propria deliberazione n. 18 del 10/12/2014 esecutiva, con cui viene affidato in "house providing" il servizio di raccolta rifiuti e spazzamento stradale per i seguenti comuni Alessandria, Altavilla, Bergamasco, Casal Cermelli, Castelnuovo B.da, Cuccaro, Frugarolo, Gamalero, Lu M.to, Oviglio, Pietra Marazzi, Quargnento, Quattordio, Solero, Sezzadio, Castelspina, Bosco Marengo, Montecastello, Borgoratto, Conzano, Felizzano, Frascaro, Carentino, Fubine e Masio ad AMAG AMBIENTE SpA con sede in Alessandria, e per la durata di anni 7 decorrenti dalla data di scadenza dell'esercizio provvisorio disposto dal giudice fallimentare delegato del Tribunale di Alessandria;

Dato atto che i tre requisiti fondamentali del legittimo affidamento "in house providing", cioè la totale partecipazione pubblica, il controllo analogo e l'attività prevalente, a seguito di un lungo percorso della giurisprudenza europea e nazionale, sono oggi definiti nella recente direttiva sull'aggiudicazione dei contratti di concessione n. 2014/23 UE la quale, seppur non ancora recepita dallo Stato Italiano, costituisce un dato interpretativo imprescindibile in quanto unico atto normativo che definisce, in termini espliciti, detti requisiti, finora frutto di elaborazione esclusivamente giurisprudenziale;

Preso atto che, in base alla succitata normativa, lo Statuto della Società AMAG Ambiente, costituita in data 19/11/2014, contiene le specifiche clausole atte a integrare tutti i requisiti richiesti per poter legittimamente conferire "in house providing" il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani alla stessa ed in particolare l'art. 16 bis prevede che:

*" 1. Ai fini di garantire le condizioni previste per il controllo analogo e quindi un'influenza continua e incisiva sulla Società attraverso un controllo strutturale comportante un'ingerenza sulle scelte programmatiche e straordinarie, viene istituito un Comitato di Coordinamento finalizzato a garantire la corrispondenza tra l'operato della Società e gli indirizzi degli Enti Soci.*

*2. Il Comitato di Coordinamento è composto di cinque membri eletti dall'Assemblea del Consorzio di Bacino Alessandrino di cui il Presidente indicato dal Comune di Alessandria, due componenti indicati da AMAG Spa e due dall'Assemblea del suddetto Consorzio scelti tra i legali rappresentanti, o loro delegati, dei Comuni soci del Consorzio di Bacino Alessandrino fruitori dei servizi della Società. La durata dell'incarico dei componenti è equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione della Società. Gli incarichi sono svolti a titolo gratuito.*

*3. Il Comitato di Coordinamento deve essere preventivamente sentito dalla Società in ordine all'approvazione:*

*a) dei budget annuali di tipo economico, finanziario e patrimoniale;*

*b) dei bilanci consuntivi annuali;*

*b) dei piani industriali;*

*c) delle operazioni di fusione, incorporazione o assunzione di partecipazioni in altre società.*

*4. Il Comitato di Coordinamento svolge inoltre funzione di consultazione per conto dei Comuni soci del Consorzio di Bacino Alessandrino onde verificare l'andamento della gestione dei servizi pubblici svolti dalla Società all'interno del territorio di ogni singolo Comune. A tal fine il Comitato procede attraverso*

*l'audizione del Presidente o di suo delegato ovvero mediante richiesta alla Società della documentazione indispensabile allo svolgimento dei propri compiti.*

*5. Il Comitato di Coordinamento relaziona annualmente all'Assemblea del Consorzio di Bacino Alessandrino circa le risultanze della propria attività.*

*6. Per la propria organizzazione e funzionamento, il Comitato avrà sede presso gli uffici del Consorzio di Bacino di Alessandria."*

Si apre ampia discussione nell'ambito della quale i sindaci di alcuni comuni di minore entità demografica propongono che i componenti di spettanza di questo Consorzio siano espressione degli stessi e a questo proposito esprimono quali rappresentati i sindaci di Solero e Quattordio nelle persone rispettivamente di Giovanni Ercole e Alessandro Venezia;

Il comune di Alessandria indica il proprio rappresentante, con funzioni di presidente, nella persona dell'On. Renzo Penna;

Preso atto che ad oggi la società AMAG Spa non ha ancora indicato i due componenti di propria spettanza;

DATO atto che il Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla sola regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

Con n. 16 voti favorevoli su 20 votanti e n. 4 astenuti ( San Salvatore, Solero, Lu M.to e Quattordio)

#### DELIBERA

- Di eleggere ai sensi del succitato articolo 16 bis , nelle more della proposta dei due componenti da parte di AMAG Spa, quali membri del Comitato di Coordinamento di Amag Ambiente Spa i legali rappresentanti o loro delegati dei comuni soci del Consorzio fruitore dei servizi della società de qua:  
On. Renzo Penna Presidente  
Alessandro Venezia Sindaco del Comune di Quattordio  
Giovanni Ercole Sindaco del Comune di Solero.
- di dare atto che il Comitato di Coordinamento risulterà costituito successivamente all'indicazione ed elezione dei due componenti di competenza di AMAG Spa.



IL PRESIDENTE  
DELL'ASSEMBLEA

F.TO PAOLO SOBAN

---

IL SEGRETARIO  
CONSORTILE

F.TO PAOLA CRESCENZI

---

---

Pubblicata all'Albo delle Pubblicazioni del Consorzio il **18 FEB. 2015** per 15 giorni

il **18 FEB. 2015**

---

IL SEGRETARIO



---

Per copia conforme

IL SEGRETARIO

---



**CITTA' DI ALESSANDRIA**

*Allegato n. 3*  
*Analisi CAF – Approfondimento a febbraio*

28 febbraio 2015

Centro Stampa Comunale

## CONSORZIO ALESSANDRINO DI BACINO PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

DELIBERAZIONE N. 4

**OGGETTO: Designazione del membro del Consiglio di Amministrazione di  
Amag Ambiente Spa di competenza del Consorzio di cui all'art. 20  
dello Statuto di Amag Ambiente Spa**

L'anno duemilaquindici il giorno cinque del mese di febbraio alle ore 17,30 nella sala delle adunate del Consorzio si è riunita l'Assemblea Consortile in sessione straordinaria ed in seduta pubblica.

L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato inviato in tempo utile a tutti i Comuni consorziati.

All'inizio della seduta, dei componenti di questa Assemblea sono presenti:

COMUNE DI ALESSANDRIA	ABONANTE Giorgio	ASSESSORE
COMUNE DI ALTAVILLA M.TO	ARROBBIO Massimo	SINDACO
COMUNE DI BASSIGNANA	GARAVELLI Francesco	CONSIGLIERE
COMUNE DI BERGAMASCO	ASSENTE	
COMUNE DI BORGORATTO	BIGOTTI Simone	SINDACO
COMUNE DI BOSCOMARENGO	CARUSO Marco	CONSIGLIERE
COMUNE DI CARENTINO	CELORIA Silvia	SINDACO
COMUNE DI CASALCERMELLI	FRANCESCO ZANINI	VICE SINDACO
COMUNE DI CASTELLETTO M.TO	BORASIO Paolo	SINDACO
COMUNE DI CASTELNUOVO B.DA	ASSENTE	
COMUNE DI CASTELSPINA	ASSENTE	
COMUNE DI CONZANO	ASSENTE	
COMUNE DI CUCCARO	ASSENTE	
COMUNE DI FELIZZANO	ASSENTE	
COMUNE DI FRASCARO	CIBERTI Pietro	SINDACO
COMUNE DI FRUGAROLO	VALDENASSI Martino Giovanni Pio	SINDACO
COMUNE DI FUBINE	ASSENTE	
COMUNE DI GAMALERO	ASSENTE	
COMUNE DI LU M.TO	FRONTEFRANCESCO Michele Filippo	SINDACO
COMUNE DI MASIO	AIRAUDO Giovanni	SINDACO
COMUNE DI MONTECASTELLO	PENNA Gianluca	SINDACO
COMUNE DI OVIGLIO	ARMANO Antonio	SINDACO
COMUNE DI PECETTO	BORTOLONI Andrea	SINDACO
COMUNE DI PIETRAMARAZZI	ASSENTE	
COMUNE DI PIOVERA	ASSENTE	
COMUNE DI QUARGNENTO	BENZI Luigi	SINDACO
COMUNE DI QUATTORDIO	VENEZIA Alessandro	SINDACO
COMUNE DI RIVARONE	ASSENTE	
COMUNE DI S. SALVATORE M.TO	GERMONIO Andrea	CONSIGLIERE
COMUNE DI SEZZADIO	ASSENTE	
COMUNE DI SOLERO	ERCOLE Giovanni	SINDACO
COMUNE DI VALENZA	SOSAN Paolo	VICE SINDACO

presenti n. 20 n. 212,5 quote rappresentate:

assenti n. 12

Constatata la presenza del numero legale dei componenti e delle quote di partecipazione, assume la Presidenza il Sig. Soban Paolo in qualità di Presidente dell'Assemblea, con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Paola Crescenzi invita i presenti a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

**Il Responsabile del Servizio finanziario del Consorzio di Bacino Alessandrino Dott. Gianluca Galati ha espresso, sulla presente deliberazione parere di regolarità tecnica e contabile favorevole.**

**Firmato Dott. Gianluca Galati**

---

Richiamata la propria deliberazione n. 11 del 19/11/2014 esecutiva, con cui, a seguito del fallimento della società AMIU Spa di Alessandria, affidataria, in "house providing" del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani di Alessandria, Altavilla, Bergamasco, Casal Cermelli, Castelnuovo B.da, Cuccaro, Frugarolo, Gamalero, Lu M.to, Oviglio, Pietra Marazzi, Quargnento, Quattordio, Solero, Sezzadio, Castelspina, Bosco Marengo, Montecastello, Borgoratto, Conzano, Felizzano, Frascaro, Carentino, Fubine e Masio, si è deliberato di procedere all'acquisto di tante azioni che rappresentino il 20% del capitale sociale di AMAG Ambiente Spa con sede in Alessandria, al fine di procedere, successivamente, ad affidare alla stessa "in house providing", il servizio de quo relativo ai succitati Comuni;

Richiamata la propria deliberazione n. 18 del 10/12/2014 esecutiva, con cui viene affidato il servizio di raccolta rifiuti e spazzamento stradale per i seguenti comuni Alessandria, Altavilla, Bergamasco, Casal Cermelli, Castelnuovo B.da, Cuccaro, Frugarolo, Gamalero, Lu M.to, Oviglio, Pietra Marazzi, Quargnento, Quattordio, Solero, Sezzadio, Castelspina, Bosco Marengo, Montecastello, Borgoratto, Conzano, Felizzano, Frascaro, Carentino, Fubine e Masio ad AMAG AMBIENTE SpA con sede in Alessandria, e per la durata di anni 7 decorrenti dalla data di scadenza dell'esercizio provvisorio disposto dal giudice fallimentare delegato del Tribunale di Alessandria;

Dato atto che i tre requisiti fondamentali del legittimo affidamento "in house providing", cioè la totale partecipazione pubblica, il controllo analogo e l'attività prevalente, a seguito di un lungo percorso della giurisprudenza europea e nazionale, sono oggi definiti nella recente direttiva sull'aggiudicazione dei contratti di concessione n. 2014/23 UE la quale, seppur non ancora recepita dallo Stato Italiano, costituisce un dato interpretativo imprescindibile in quanto unico atto normativo che definisce, in termini espliciti, detti requisiti, finora frutto di elaborazione esclusivamente giurisprudenziale;

Preso atto che lo Statuto della Società AMAG Ambiente, costituita in data 19/11/2014, contiene le specifiche clausole atte a integrare tutti i requisiti richiesti per poter legittimamente conferire "in house providing" il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani alla stessa ed in particolare che lo Statuto prevede all' art. 20 che:

*"1. I soci che detengono individualmente una quota di partecipazione societaria inferiore o uguale al 20% hanno diritto a concorrere alla designazione di un membro del C.d.A. con votazione a maggioranza del capitale sociale da essi rappresentato, e sempre che tali soci, collettivamente, detengano una quota inferiore al 50% del capitale sociale."*

Dato atto che a seguito di pubblicazione di Avviso affisso all' Albo dal 23 gennaio 2015 sono pervenute, nei termini ivi indicati, le candidature di:

Dott.ssa Colona Antonella  
Dott.ssa Bocca Mariangela  
Ing. Gatti Tina Paola

i cui curricula sono depositati agli atti di questo Ufficio

Si apre ampia discussione in cui Sindaci di alcuni comuni di minore entità demografica indicano la Dott. Antonella Colona in virtù della sua elevata competenza in materia

DATO atto che il Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla sola regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

Con n. 19 voti favorevoli su 20 votanti e n. 1 astenuti ( Lu Monferrato )

## DELIBERA

- Di designare quale membro del Consiglio di Amministrazione di Amag Ambiente Spa di competenza del Consorzio di cui all'art. 20 dello Statuto della Società la Dott. Colona Antonella.
- Di trasmettere la presente ad avvenuta esecutività ad Amag Ambiente Spa di Alessandria.

IL PRESIDENTE  
DELL'ASSEMBLEA

F.TO PAOLO SOBAN

---

IL SEGRETARIO  
CONSORTILE

F.TO PAOLA CRESCENZI

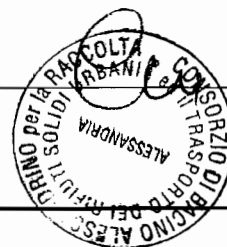
---

---

Pubblicata all'Albo delle Pubblicazioni del Consorzio il 18 FEB. 2015 per 15 giorni

il 18 FEB. 2015

IL SEGRETARIO



Per copia conforme

IL SEGRETARIO

---



**CITTA' DI ALESSANDRIA**

*Allegato n. 4*  
*Analisi CAF – Approfondimento a febbraio*

28 febbraio 2015

Centro Stampa Comunale

## Armonizzazione sistemi contabili: linee guida della Corte dei Conti

La Sezione delle autonomie della Corte dei conti, in virtù delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 166 e ss. della l. n. 266/2005 e negli artt. 1 e 3 del d.l. n. 174/2012, è tenuta a redigere linee guida per le attività degli organi di revisione contabile degli enti territoriali (Regioni, Province e Comuni) e degli enti del Servizio sanitario nazionale, con riferimento ai bilanci di previsione e ai conti consuntivi.

Alla Sezione è attribuito dalla legge un potere che si sostanzia nell'esercizio di una funzione regolativa tecnica nel momento in cui le Linee guida, nella modalità del "questionario", assumono una forma di prescrizione puntuale.

Le Linee guida, se per consolidata tradizione assumono solitamente la forma di questionari con un preciso percorso di analisi contabile e gestionale, possono consistere anche nell'emanazione di indirizzi per l'attività di controllo. In questa prospettiva, infatti, sono state adottate deliberazioni con le quali sono state impartite raccomandazioni agli organi di revisione a seguito della situazione creatasi con la proroga dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione 2013 e 2014 degli enti locali (deliberazioni Sezione delle autonomie n. 23/2013/INPR e n. 18/2014/INPR).

In questo quadro, in concomitanza con l'entrata in vigore delle disposizioni volte all'armonizzazione degli ordinamenti contabili degli enti territoriali, la Sezione ha ritenuto di dover fornire con [deliberazione n. 4/2015/INPR](#) indicazioni di principio ed operative su alcuni profili di particolare rilevanza, anche al fine di orientare l'uniformità dei comportamenti degli organi di revisione contabile e le correlate attività di controllo delle Sezioni regionali della Corte.

La presente deliberazione è anche finalizzata a fornire agli enti (Regioni ed Enti locali) uno strumento di orientamento per affrontare correttamente le operazioni propedeutiche all'adozione degli schemi di bilancio armonizzati, tra cui quelle di riaccertamento straordinario dei residui unite alla determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, segnalando al contempo le criticità che potrebbero emergere da un'applicazione non coerente dei principi contabili, tenendo conto delle finalità della riforma, dell'impatto sul procedimento amministrativo, nonché delle responsabilità della dirigenza nell'attuazione delle nuove regole contabili.